

ALLEGATO C

Dichiarazione sostitutiva cause di esclusione di cui all'art. 80-83 del D. Lgs. n. 50/2016

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/ NUTI ALADINO , nato/ a SANTA MARIA A MONTE PI il 22/02/1937 e residente a CASCINA , prov. _PI-, alla Via N. SAURO, 46 _ , nella sua qualità di titolare/legale rappresentante dell'azienda NUTI SRL , con sede legale in CASCINA PI alla Via N. SAURO, 109 P.IVA/C.FISC 01949130502

in relazione alla procedura di affidamento effettuata dall'ISTITUTO COMPRENSIVO "G.B. NICCOLINI"-P.zza Gramsci, 3 – S. Giuliano T. (PI) Tel. 050 815311 e-mail Segreteria: piic83600a@istruzione.it- PEC: piic83600a@pec.istruzione.it

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero

DICHIARA

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione elencate nell'art. 80-83 del D.Lgs. n. 50/2016, ed in particolare:

1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 1. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291- quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 2. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322- bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 3. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 4. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 5. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 6. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 7. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
2. che non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del

- decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
3. che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;
 4. che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016;
 5. che l'operatore economico non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016;
 6. che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
 7. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
 8. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D. Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 9. che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 10. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 11. che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 12. che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68 l'operatore economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99.
 13. che l'operatore economico non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

Dichiara inoltre che la ditta NUTI SRL è iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di _PISA_ al n. 01949130502 N.REA : PI- 168072 a decorrere dal 12/01/2010, per l'esercizio dell'attività di (inserire codice ATECO) 47.41_

• Il sottoscritto dichiara inoltre, così come previsto dall'art. 14 bis della legge n.106 del 12.07.2011, di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri lavoratori e che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali e assicurative:

Codice ditta INAIL n. 18576391/83 PAT 20781965/60

codice Sede INAIL competente PISA

Matricola INPS n. 6205846405

Nome e codice Sede INPS competente: _PISA_ codice Mail alessandro@nutisrl.it

N° di dipendenti in servizio: 6

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione e di impegnarsi a sottostare, senza condizione o riserva alcuna del vigente Regolamento per le acquisizioni di beni, forniture e servizi e di tutte le disposizioni della presente procedura.

Il sottoscritto, infine, autorizza ad effettuare ogni comunicazione inerente la presente procedura al

seguito indirizzo di Posta Elettronica Certificata – PEC nuti@legalmail.it

Il sottoscritto si impegna a comunicare ogni eventuale variazione dei dati sopraindicati entro sette giorni lavorativi dal verificarsi della variazione.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento U.E. 679/2016 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Letto, confermato e sottoscritto.

CASCINA, 10.08.2023

NUTI ALADINO
(Firma del dichiarante)

Allegata fotocopia del documento di riconoscimento

Data Scadenza:
22/02/2024

REPUBBLICA ITALIANA



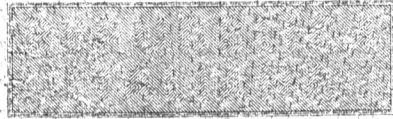
COMUNE DI
CASCINA

CARTA D'IDENTITA'

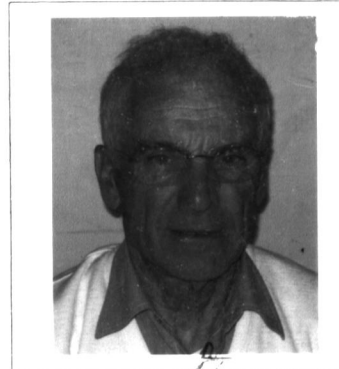
N° AT 7077702

DI
NUTI
ALADINO

AT 7077702



Cognome	NUTI
Nome	ALADINO
nato il	22/02/1937
(atto n. 16 p. I S.)	
a	SANTA MARIA A MONTE (PI)
Cittadinanza	ITALIANA
Residenza	CASCINA
Via	VIA SAURO NAZARIO n. 46 i. 4
Stato civile	****
Professione	PENSIONATO
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	168
Capelli	GRIGI
Occhi	CASTANI
Segni particolari	nessuno



Firma del titolare
Cascina li 15/01/2014

Impronta del dito
indice sinistro

IL SINDACO



D'ORDINE DEL SINDACO
Sonia Cecchi

Sonia Cecchi

[Handwritten signature]